

6-sett-2017

Chiusura Borse Asia/Pacifico (ore 09:00):

Giappone (Nikkei225)	-0,14%
Australia (Asx All Ordinaries)	-0,26%
Hong Kong (Hang Seng)	-0,50%
Cina (Shanghai)	+0,01%
Taiwan (Tsec)	-0,66%
India (Bse Sensex):	-0,54%

L'effetto generale per l'inizio della mattinata sui mercati Europei (tenendo conto dei pesi e delle correlazioni dei vari Indici Asiatici) è da considerarsi leggermente Negativo.

Come orari con Eventi (da me selezionati) che ritengo importanti per oggi:

Questa notte il dato sul Pil dell'Australia è stato poco sotto le attese.

Questa mattina (ore 8) il dato sugli Ordinativi Industriali della Germania è stato sotto le attese.

Oggi l'unico dato di rilievo è la Bilancia Commerciale Usa (ore 14:30).

Per la nostra analisi iniziamo con uno sguardo Intermarket - dati giornalieri a partire da inizio aprile e sino alla chiusura di ieri 5 settembre (l'Indicatore rappresenta la potenziale forza ciclica associata ad una fase Trimestrale e del ciclo inferiore):

Vediamo prima le Commodities ed il Dollaro:



- Dollar Index (in alto a sx): prosegue la fase di debolezza dalla fine 2016 – siamo su minimi che non si vedevano dal gennaio 2015
- Crb Index (in basso a sx): è in ripresa di forza al 22 giugno, ma da agosto ha perso smalto
- Oro (in alto a dx): prosegue la fase rialzista dal 10 luglio
- Crude Oil (in basso a dx): dopo un buon rimbalzo dal 22 giugno, da inizio agosto ha rallentato.

Vediamo ora altri Mercati Intermarket:

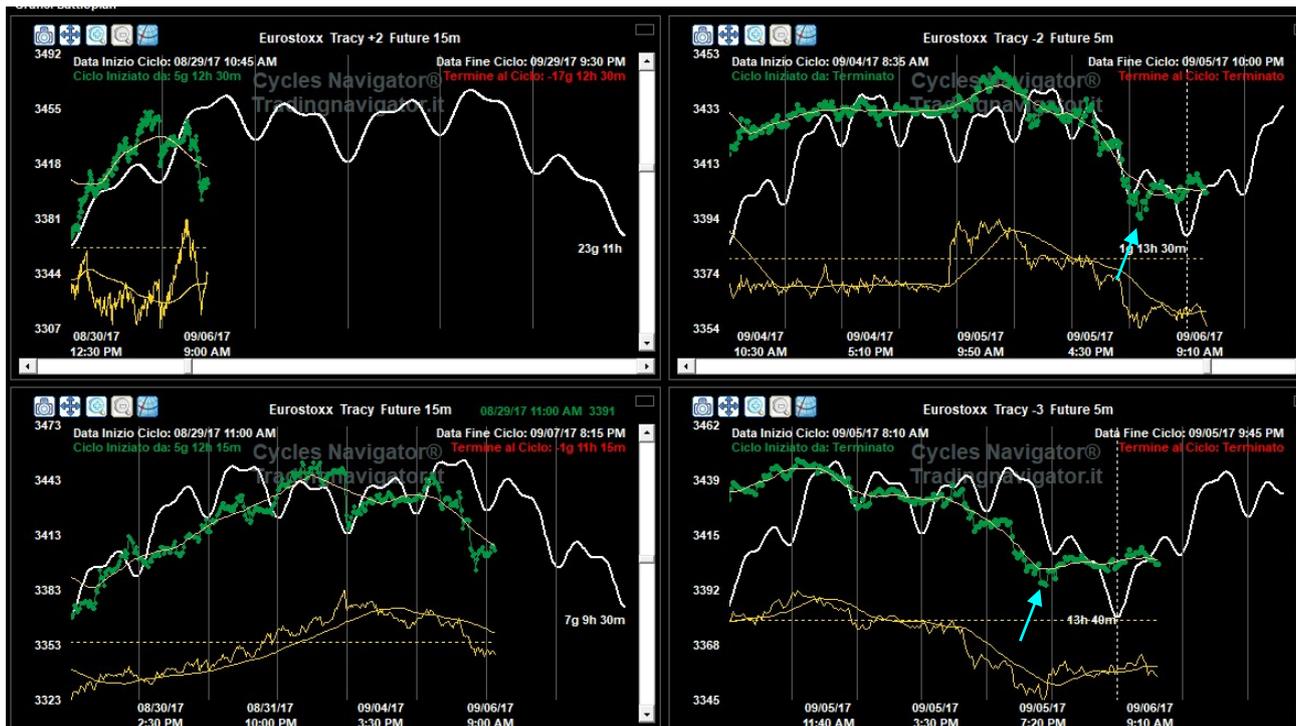


- Dollaro/Yen (in alto a sx): dall'11 luglio è in fase di discesa
- Spread Bund-Btp (in basso a sx- dati 1 ora): è al rialzo da inizio agosto
- Future sulla Volatilità Europea Vstox (in alto a dx): è in leggera salita dall'1 settembre- è poco sotto la media a 3 mesi
- Volatilità Usa Vix (in basso a dx): è in discesa dal 18 agosto- è sotto la media a 3 mesi.

In generale i segnali Intermarket restano Rialzisti per i mercati Azionari- l'intensità è stabile.

Il fatto un po' anomalo è una Volatilità in Europa in leggera salita ed invece al ribasso per gli Usa (ma probabilmente i dati nel grafico non sono tutti aggiornati), quasi che gli eventi in Korea del Nord incidano più sull'Europa- probabilmente è l'attesa per le decisioni della Bce di domani. Comunque per ora i mercati azionari restano in fase di attesa e per ora i grandi gestori non vedono validi motivi per alleggerire i loro portafogli.

Vediamo ora la situazione Multi-Ciclica per l'Eurostoxx future e che vale anche per gli altri **Indici Azionari** - dati aggiornati alle ore 9:10 di oggi 6 settembre:



Valutiamo i Cicli secondo il metodo multi Ciclico. Questa valutazione parte dai Cicli più lunghi (trend principale) e poi osserva con la lente di ingrandimento cosa potrebbe accadere a livello intraday- le valutazioni delle forze in atto sui vari Cicli sono principalmente focalizzate sulla giornata odierna. Questa analisi (anche se fatta su un solo indice) vale anche per gli altri Indici Azionari a livello di tendenze principali. Eventuali differenze verranno evidenziate.

- in alto a sx c'è il metà-Trimestrale oppure Mensile (detto Tracy+2 -dati a 15 minuti)- sembra partita una nuova fase in tempi idonei sui minimi del 29 agosto (21 agosto per il miniS&P500, ma cambia poco). Se così fosse sino a circa il 20-21 settembre è atteso a prevalenza rialzista. Chiaramente possono esservi sempre moderate correzioni, come per ogni trend. Solo eventi esogeni possono alterare le strutture cicliche e riportare verso i minimi iniziali.

- in basso a sx c'è il Ciclo Settimanale (o Tracy -dati a 15 minuti)- è partito il 29 agosto intorno alle ore 11 e sta perdendo forza, fatto naturale visto che siamo oltre i 2/3 di ciclo. Potremmo avere ancora un leggero indebolimento per andare a chiudere entro domani.

- in alto a dx c'è il Ciclo bi-Giornaliero (o Tracy-2 -dati a 5 minuti- è un ciclo meno importante)- sembra partito il 4 settembre intorno alle ore 08:25. Non è chiaro se sia finito in anticipo ieri intorno alle ore 19:20 o se si prolunghi come tempi. E' attualmente un ciclo poco affidabile.

- in basso a dx c'è il Ciclo Giornaliero (o Tracy-3 -dati a 5 minuti)- è partito ieri intorno alle ore 08:10 e si è messo in indebolimento. Non è chiaro se sia finito in anticipo ieri alle 19:20 (vedi freccia ciano) o se possa trovare un minimo entro le ore 09:30. Comunque il successivo Giornaliero è atteso leggermente debole.

Prezzi "critici" da monitorare (tenendo conto dei fattori tempo, volumi e strutture cicliche e quindi possono variare di giorno in giorno):

- un po' di correzione può portare a:

- Eurostoxx: 3390-3375-3360
- Dax: 12030-11950-11860
- Fib: 21550-21450-21300

- miniS&P500: 2455-2445-2435-2420

Valori sotto al 1° sottolineato aumenterebbero la debolezza del Settimanale. Valori verso il 2° sottolineato avrebbero effetti anche sui cicli superiori che potrebbero mutare forma.

- dal lato opposto una ripresa di forza potrebbe portare a:

- Eurostoxx: 3425-3445-3470

- Dax: 12135-12190-12265

- Fib: 21820- 22070-22250

- miniS&P500: 2472-2480- 2490

Valori oltre quello sottolineato darebbero nuova forza al Settimanale e potremmo essere in una nuova struttura partita anticipatamente.

Vediamo le strategie intraday che Io utilizzo in base alle conformazioni cicliche potenziali attuali:

Trade Rialzo	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Eurostoxx-1	3425	8-9	3418
Eurostoxx-2	3440	9-10	3432
Dax-1	12110	14-15	12097
Dax-2	12135	16-17	12120
Fib-1	21740	45-50	21700
Fib-2	21820	45-50	21780
miniS&P500-1	2465	2,75-3	2462,5
miniS&P500-2	2472	2,75-3	2469,5

Trade Ribasso	Vendita sotto	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sopra
Eurostoxx-1	3390	9-10	3398
Eurostoxx-2	3375	9-10	3383
Dax-1	12050	13-14	12062
Dax-2	12030	16-18	12045
Fib-1	21630	45-50	21670
Fib-2	21540	45-50	21580
miniS&P500-1	2455	2,75-3	2457,5
miniS&P500-2	2445	3,25-3,5	2448

Avvertenza.: leggere attentamente le Regole di Trading che Io utilizzo

Ricordo che per valutare un metodo di Trading bisogna vedere tutti i segnali ogni giorno, e non solo saltuariamente o quando ciascheduno lo ritenga opportuno.

Vediamo anche il grafico per Euro/Dollaro e Bund - dati ad 1 ora a partire da inizio aprile ed aggiornati alle ore 9:10 di oggi 6 settembre:



Euro/Dollaro

Ciclo Trimestrale - è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Sui minimi del 17 agosto è stata raggiunta la metà ciclo da cui vi è stata una ripartenza. Dopo il massimo del 29 agosto siamo in una fase di attesa, che conferma comunque la fase di forza precedente. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire o sino al 6 settembre (oggi) o sino al 12 settembre- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale – è partito in tempi idonei sui minimi del 25 agosto intorno mattina alle ore 09:30 ed ha avuto una buona forza iniziale. La successiva correzione (un po' inattesa come forza) ha portato al minimo centrale del 31 agosto pomeriggio. L'attuale lateralità sta portando il ciclo all'esaurimento del tempo, ma potremmo avere ancora una giornata a scarsa direzionalità.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:55 e non ha particolare forza. Potrebbe leggermente indebolirsi per trovare un minimo conclusivo entro le ore 09:30. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi "critici" da monitorare:

- un po' di correzione può portare a 1,1900 e 1,1870- solo valori inferiori a 1,1820 avrebbero effetti sui cicli superiori al Settimanale.
- dal lato opposto una ulteriore leggera forza può portare a 1,194- valori superiori a 1,196 sarebbero più compatibili con una nuova struttura ciclica Settimanale.

Come livelli di Trading Intraday che io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

<u>Eur/Usd</u>	<u>Acquisto sopra</u>	<u>Take-Profit (punti)</u>	<u>Stop-Loss sotto</u>
<u>Trade Rialzo-1</u>	1,1940	0,0013-0,0014	1,1928
<u>Trade Rialzo-2</u>	1,1960	0,0014-0,0015	1,1947
	<u>Vendita sotto</u>	<u>Take-Profit</u>	<u>Stop-Loss sopra</u>
<u>Trade Ribasso-1</u>	1,1895	0,0013-0,0014	1,1907
<u>Trade Ribasso-2</u>	1,1870	0,0014-0,0015	1,1883

Bund

Ciclo Trimestrale – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. Il perdurare della fase rialzista sembra aver cambiato la struttura ciclica. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire sino a circa il 12-13 settembre, magari con un sali-scendi (lateralità), anche se il rialzo di ieri ha un po' sorpreso. Dopo tale data è atteso un graduale indebolimento per andare nella parte debole del ciclo.

- Ciclo Settimanale – è partito sui minimi dell'1 settembre intorno alle ore 19:20. Ha una decisa forza, ma potrebbe avere almeno 1 gg di lateralità- poi si valuterà.

- Ciclo Giornaliero – è partito ieri intorno alle ore 09:20 ed ha una decisa forza. Potrebbe trovare un minimo conclusivo entro le ore 10. A seguire un nuovo Giornaliero atteso senza particolare forza.

A livello di Prezzi “critici” da monitorare:

- una leggera forza può riportare a 165,83 e 166

- dal lato opposto un po' di correzione può portare a 165,4-165,2 e sino a 165.

Come livelli di Trading Intraday che Io utilizzo in base a quanto vedo ora abbiamo:

Bund	Acquisto sopra	Take-Profit (punti)	Stop-Loss sotto
Trade Rialzo-1	165,83	0,09-0,10	165,75
Trade Rialzo-2	166,00	0,09-0,10	165,82
	Vendita sotto	Take-Profit	Stop-Loss sopra
Trade Ribasso-1	165,40	0,09-0,10	165,48
Trade Ribasso-2	165,20	0,09-0,10	165,28

Operatività in OPZIONI, Etf, Spread su vari mercati (operatività che personalmente sto seguendo)

- Dal 31 agosto dicevo che si poteva iniziare con qualche posizione al rialzo in Vertical Call debit Spread su scadenza ottobre:

- Eurostoxx (se tra 3400 e 3440): acquisto Call 3450 e vendita Call 3500

- Dax (se tra 12000 e 12130): acquisto Call sullo Strike immediatamente superiore al valore del Dax - vendita Call con strike 150 punti al di sopra dello strike di acquisto

- FtseMib (se tra 21500 e 21650): acquisto Call 21500 e vendita Call 22000 (devo scegliere questo strike non proprio idonei poiché mancano quelli distanti 250 punti sulla scadenza ottobre).

Per il miniS&P500 preferisco aspettare.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho posizioni. Non vi sono state correzioni sufficienti per poter entrare al rialzo con un sufficiente profilo remunerazione/rischio. Tuttavia su ulteriori rialzi potrei aprire posizioni moderatamente ribassiste in attesa di una correzione.

- Per il **Bund** per salite oltre 164,5 (avvenuto il 21 agosto) ho fatto Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre- poiché il contratto di riferimento sarebbe quello di dicembre che quota ben 2,9 figure in meno, gli strike giusti sarebbero: acquisto Put 161,5 dicembre ed vendita Put 161.

Per salite oltre 165,3 (avvenuto il 29 agosto) ho fatto Call credit Vertical Spread su scadenza ottobre: vendita Call 162,5 ottobre ed acquisto Call 163. Si guadagna se il Bund dicembre non va oltre 163 per la scadenza delle Opzioni.

Per Bund oltre 166 farei ancora Vertical Put debit Spread su scadenza ottobre (vedi sopra): acquisto Put 163- vendita Put 162,5.

Per il Trading ricordo le 10 regole generali che adotto per la Mia operatività:

1- I Prezzi di Ingresso sono la parte più importante della tabella – questi (e gli Stop-Loss) sono più corretti alla rottura dei prezzi scritti sopra e non sui prezzi scritti sopra – per rottura si intende 1 o 2 tick sopra (acquisto) o sotto (vendita)

- 2- I Prezzi di ingresso restano Validi per la giornata fino a quando non viene toccato lo Stop-Loss- dopo le ore 19 meglio non operare su Eurostoxx-Dax-Bund a meno che non si abbiano posizione aperte in precedenza e che **comunque vanno chiuse a fine giornata**
- 3- Se si verificano per es. prima i Segnali Rialzisti, quelli Ribassisti restano validi (per la giornata) a meno che si sia arrivati al Take-Profit del segnale Rialzista- la stessa cosa vale se si verificano prima i segnali Ribassisti
- 4- Come gestione della Posizione, quando scrivo Take-Profit 10-15 (es. Eurostoxx) significa che arrivati ad un utile di 10 punti o si esce dal Trade o perlomeno si alza lo stop a pareggio (ovvero a livello di ingresso)- al raggiungimento di un utile di 15 punti o si esce (ma chi ha delle sue regole di profit dinamiche, e quindi basate sul movimento dei prezzi, può rimanere ancora nel trade) o comunque si mette uno stop profit a 10 punti
- 5- Le rotture di livelli di Prezzi di Ingresso sui vari mercati in tempi vicini si auto confermano
- 6- Talvolta su alcuni trade non c'è proporzione tra Take-Profit e Stop-Loss, ma se li metto significa che sono gli unici stop-loss statici che mi sento di dare in base a quanto vedo in quel momento su base ciclica- se si considerano troppo elevati gli Stop-Loss non si opera, oppure si usano Stop-Loss proporzionali ai Take-Profit (ma si rischia di più in termini di probabilità che lo stop-loss venga preso)
- 7- I migliori Stop-Loss e soprattutto Take Profit sono dinamici e non statici
- 8- Bisogna anche tenere conto di potenziali false rotture negli orari di uscita di dati sensibili (segnalati sempre all'inizio del Report)
- 9- Per diminuire il rischio sarebbe meglio operare almeno su 2 dei precedenti mercati più 1 tra Euro/Dollaro e Bund
- 10- Talvolta, malgrado la visione della giornata si più rialzista (o ribassista), metto più livelli di trading nella direzione opposta- ciò non è un controsenso, ma spesso sono livelli che se superati negherebbero la lettura ciclica prevalentemente rialzista (o ribassista) preventivata. Inoltre, soprattutto su forti movimenti direzionali, sono più chiari i livelli di prezzo nella direzione opposta.

Aggiungo che per valutare i risultati dei miei segnali non ha senso vederli solo per qualche giorno, ma come qualsiasi tecnica di trading va valutata con continuità su una serie di segnali forniti e sui vari mercati. Chiaramente ci sono dei momenti di perdita (quando i cicli sono meno chiari), ma spesso le giornate si chiuderebbero in pareggio (o quasi) seguendo i segnali rialzisti e poi quelli ribassisti (o viceversa) sullo stesso mercato. Quando vi è poi una sequenza di operazioni positive si punta a recuperare e a guadagnare.

Per quanto riguarda l'Operatività in Opzioni che scrivo (che è parte di quella che effettivamente faccio), i prezzi dell'esecuzione (rispetto ai miei) possono differire di molto in funzione di: valore del sottostante, volatilità, tempo alla scadenza. Ciò porta inevitabilmente ad una struttura di rendimento/rischio differente. Anche le uscite dai Trade in Opzioni a volte devono essere tempestivi e se non si riesce a essere rapidi (perché non si segue sempre il mercato) si perdono opportunità di buone uscite in profit (ma anche in stop-loss).